

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

Durante tutta la settimana scorsa, il mercato del cotone è stato stabile con punte che hanno toccato i 89,00 cents/lb per poi scendere venerdì u.s. a causa delle continue fissazioni dei coltivatori, unite alle vendite speculative.

Tuttavia, quell'azione ha impostato la posizione di "marzo" leggermente più alta rispetto alla settimana precedente, aiutata da numeri molto positivi di vendite all'estero rilasciate giovedì scorso.

Questa settimana inizia un nuovo mese. Con il cambio di calendario, i trader assisteranno durante il mese la scadenza delle opzioni per il contratto di marzo, nuovi dati sulle vendite all'esportazione e nuovi aggiornamenti della domanda e dell'offerta.

La settimana dopo, precisamente il 6 di febbraio, la CINA rientrerà nel mercato, dopo le festività del "capodanno cinese", e si prevede un ritorno consistente delle attività tessili a causa di segnali di crescita della domanda.

Tecnicamente, se la quotazione della posizione di "marzo" rompe la resistenza a 88,70 cents/lb e 90,00 cents/lb, la probabilità è che la quotazione possa subire un rialzo considerevole, considerando anche che gli attuali operatori sono posizionati sulla posizione "short".

Qui di seguito il grafico esplicativo

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 27 gennaio 2023 - Posizione MARZO 2023



.....

ECONOMIA E CAMBIO EURO/DOLLARO USA

La settimana scorsa L'EURO ha continuato il suo periodo di positività ed ha toccato i massimi da nove mesi, a quota 1,10 sul dollaro.

Tuttavia, poiché si prevede che questa settimana la banca centrale USA aumenterà i tassi di interesse di 25 punti base, e tale azione in genere rafforza il dollaro USA, venerdì scorso abbiamo assistito ad un assestamento.

Circa il ridimensionamento del tasso dell'inflazione, sull'altalena valutaria, ha inciso il comportamento della FED e della BCE.

La FED ha iniziato ad alzare i tassi nel gennaio del 2022, per poi accelerare il ritmo a partire da maggio e applicare quattro rialzi da 0,75% tra giugno e novembre.

La BCE, invece, si è mossa più tardi, avviando la stretta monetaria solo a partire da luglio.

È per questo motivo che gli investitori hanno virato verso gli Stati Uniti, i quali offrivano rendimenti migliori sui titoli di Stato.

La musica ora è cambiata e la BCE è percepita come più aggressiva sui tassi rispetto agli USA, i quali hanno un'inflazione maggiormente sotto controllo ed è per questo motivo che tornano in auge le attività dominate dall'EURO.

A dicembre, i prezzi al consumo negli Stati Uniti hanno rispettato le attese, con un lieve calo mensile e un rallentamento del dato annuale. Lo scorso mese, i prezzi sono diminuiti dello 0,1%. Il dato "core", ovvero quello depurato dalla componente dei prezzi dei beni alimentari ed energetici, è cresciuto dello 0,3%, anche qui in linea con le attese. Su base annuale, il dato generale ha messo a segno un +6,5%, il dato più basso in 14 mesi, dopo il 7,1% di novembre.

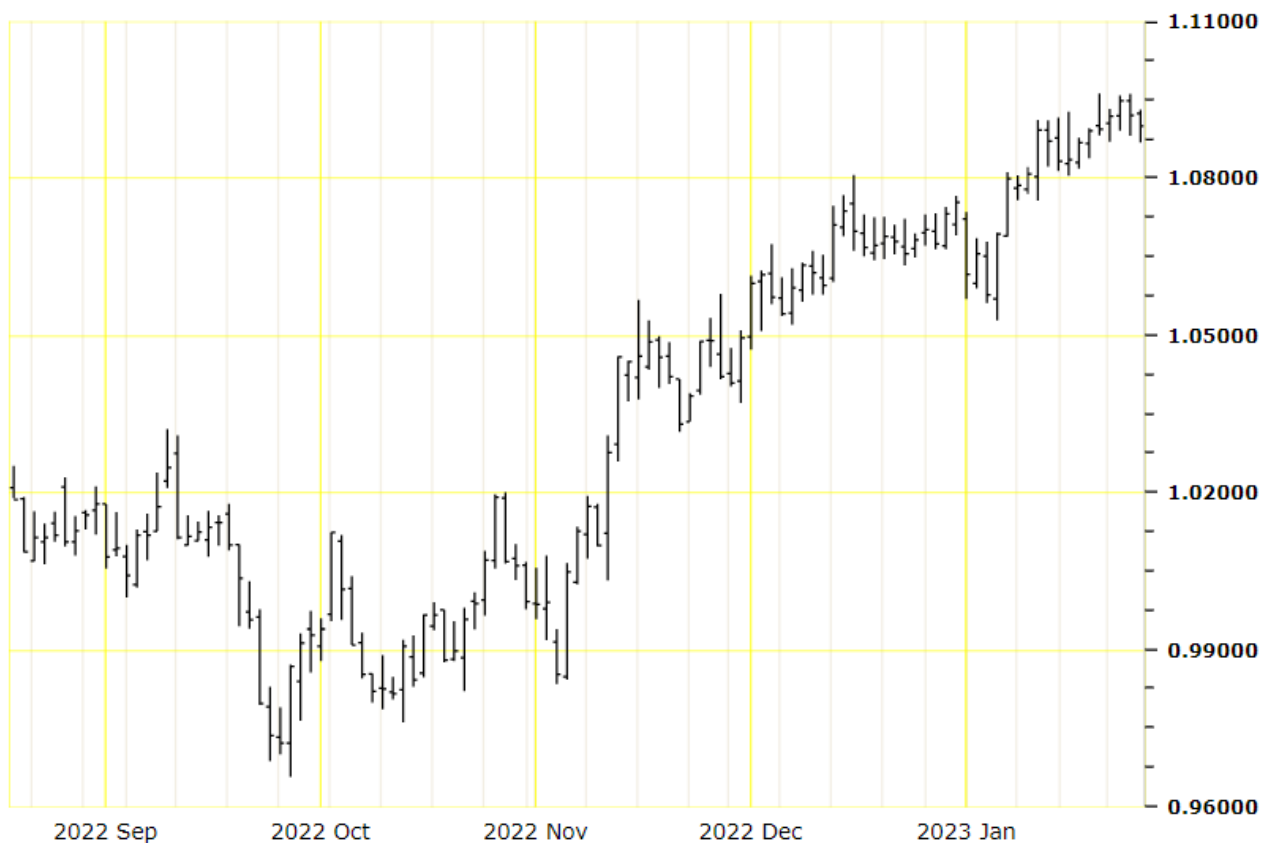
L'inflazione, invece, nell'area euro ha registrato un incremento annuale del 9,2%, rispetto al +10,1% di novembre e al +5,0% dello stesso mese del 2021.

Giovedì 2 febbraio anche la BCE annuncerà l'aumento sul costo del danaro e l'aspettativa è un aumento più consistente rispetto a quello USA, e cioè di 50 punti base.

Durante la settimana scorsa abbiamo anche visto tutti gli INDICI aumentare sia negli USA, sia in EUROPA.

In forte calo il GAS sulla piazza di Amsterdam che ha raggiunto i 55,00 euro al MWh, sui valori del dicembre 2021, pertanto cresce l'ottimismo.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA - Chiusura del 27 gennaio 2023



.....

ANDAMENTO DEI PREZZI DEI FILATI

In **CINA** i prezzi dei filati di cotone hanno continuato a salire nell'ultima settimana, in previsione di un forte rimbalzo della domanda dopo le festività.

Le filature sono per lo più chiuse per le vacanze dell'anno lunare, ma prevedono di assumere più lavoratori nel prossimo periodo per poter aumentare la loro produzione di filato.

In **PAKISTAN** i prezzi all'esportazione dei filati di cotone sono aumentati significativamente nell'ultima settimana poiché la domanda è rimbalzata dai trasformatori cinesi.

Nelle ultime due settimane la quotazione del titolo Ne 20/1 cardato ha guadagnato l'8,91%.

Circa gli altri titoli, sul mercato interno, i filati 100% cotone sono rimasti relativamente stabili dopo l'aumento delle settimane precedenti.

In **INDIA** i prezzi della fibra di cotone sono tornati a livelli più bassi negli ultimi sette giorni, limitando qualsiasi opportunità di aumentare i prezzi del filato di cotone. La base della varietà Shankar 6 è scesa del 2,1%. Il cotone organico e BCI non si è mosso.

.....

30 gennaio 2023